

P81

RUOLO DELL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA NEL MIGLIORAMENTO DEGLI OUTCOMES METABOLICI E NEL MIGLIOR IMPIEGO DEI FARMACI IN UNA POPOLAZIONE DI DONNE AFFETTE DA DIABETE MELLITO TIPO 2

Ranchelli A1, Scatena A1, Vannacci S1, Martinez C1, Ricci L2

ISC Diabetologia, Ospedale San Donato, ASL 8 Arezzo 2Direttore SC Diabetologia, Ospedale San Donato, ASL 8 Arezzo

Background: In presenza di diabete le donne mostrano un rischio cardiovascolare 3.5 volte maggiore rispetto alla popolazione generale contro il 2.1 degli uomini. Le donne con diabete e malattie cardiovascolari hanno un peggior controllo di importanti fattori di rischio modificabili rispetto agli uomini. Per ridurre il rischio cardiovascolare e migliorare il controllo metabolico è spesso necessario incrementare la terapia. L'educazione terapeutica strutturata (ETS) si è dimostrata uno strumento valido e rapido per ottenere un miglior controllo dei parametri glicemici e metabolici. L'ETS è parte integrante dell'attività del team diabetologico e non richiede risorse aggiuntive.

Scopo: studio retrospettivo osservazionale per valutare l'impatto di un intervento di educazione terapeutica strutturata in almeno 3 sedute sui parametri metabolici in un gruppo di donne affette da diabete mellito tipo 2 afferenti in prima visita all'ambulatorio diabetologico.

Pazienti e metodi: dal 01/10/2013 al 31/03/2014 68 donne affette da diabete mellito tipo 2, afferenti alla prima visita nel nostro ambulatorio. A tutte le pazienti è stata proposta l'ETS in almeno 3 sedute, i dati della popolazione che ha accettato (gruppo B) sono stati messi a confronto con la popolazione che ha accettato l'ETS solo alla prima visita (gruppo A). A tutte le donne è stata prescritta la terapia farmacologica per il diabete mellito e per l'assetto lipidico come da linee guida italiane ed internazionali. Le visite ambulatoriali sono state condotte al tempo 0 (V0) e a distanza di 7.66 ± 2.73 mesi per il gruppo A e 7.23 ± 2.45 mesi per il gruppo B (V1). Durante le visite sono stati valutati la circonferenza vita (CV), l'indice di massa corporea (BMI), l'emoglobina glicata (HbA1C), il colesterolo LDL (LDL) e il tipo di terapia.

Discussione: Nel gruppo B, che ha partecipato a più sedute di ETS, vi è stata una riduzione percentuale maggiore dei parametri antropometrici (CV e BMI) così come dell'emoglobina glicata; quest'ultimo risultato ha consentito in V1 la riduzione della terapia sia orale che insulinica, fino alla sospensione dell'insulina nel 25% delle pazienti. Per quanto riguarda il colesterolo-LDL, nel gruppo B si è osservata una riduzione percentuale maggiore rispetto al gruppo A con minore necessità di dover iniziare la terapia con statine.

Conclusioni: L'ETS svolta regolarmente dal team diabetologico nel corso della propria attività lavorativa si è confermata essere uno strumento rapido ed efficace nel migliorare i parametri metabolici e antropometrici, limitando il consumo di farmaci.

